



L'ASSOCIAZIONE DEI NUOVI CASTELLI ROMANI, IN COLLABORAZIONE CON LA PARROCCHIA PONTIFICIA SAN TOMMASO DA VILLANOVA
E CON IL PATROCINIO DEGLI ENTI SOVRACOMUNALI E DELLA REGIONE LAZIO

PRESENTA

VIII EVENTO CULTURALE IN ONORE AL SOMMO PONTEFICE SUA SANTITA' PAPA FRANCESCO

Michelangelo Buonarroti

nel 450° anniversario della morte

Opere pittoriche del Maestro Francesco Guadagnuolo

SABATO 19 SETTEMBRE 2015 ore 18:00

PRESSO LA CRIPTA DELLA PARROCCHIA PONTIFICIA DI SAN TOMMASO DA VILLANOVA - CASTEL GANDOLFO

INTERVERRANNO:

S.E. Card. Angelo Comastri

Presidente della Fabbrica di San Pietro

Frà Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto

Gran Priore di Roma Sovrano Militare Ordine di Malta

Don Pietro Diletti

Parroco Chiesa Pontificia San Tommaso da Villanova

Michele Baldi

Capogruppo al Consiglio Regionale del Lazio

Sandro Caracci

Commissario Parco dei Castelli Romani

Alberto Bertucci

Sindaco Città di Nemi

Pasquale Boccia

Sindaco di Rocca di Papa

Maestro Francesco Guadagnuolo

Artista e socio emerito NCR

Carmelo Pandolfi

Docente Università Europea di Roma

Domenico Salvatore

Socio Associazione Dei Nuovi Castelli Romani

ingresso libero

I Castelli Romani omaggiano Papa Francesco ricordando Michelangelo Buonarroti



Manifesto evento dedicato
a Michelangelo Buonarroti
a Castel Gandolfo

“Michelangelo Buonarroti”. Questo il titolo dell’VIII Evento Culturale in onore di Papa Francesco, come omaggio della Comunità dei Castelli Romani, che si svolgerà Sabato 19 Settembre 2015 alle ore 18,00 nei suggestivi spazi della Cripta della Parrocchia Pontificia San Tommaso da Villanova a Castel Gandolfo, alla presenza di S.E. il Cardinale Angelo Comastri, significativa a duplice titolo: la Sua Competenza specifica di cultore michelangiotesco ed Il Suo ruolo ecclesiale Vicario di Sua Santità per la Basilica Vaticana, ossia luogo di capolavori michelangioteschi unici, la Sistina, la Pietà. In occasione del 450° anniversario della morte del maestro del Rinascimento Italiano, alla presenza di studiosi, oltre alle Autorità, e a tutti aperto, il maestro Francesco Guadagnuolo commenterà l’anniversario del Buonarroti mediante una interpretazione pittorica de I Prigioni” e mediante iconografia mariana; da qui Guadagnuolo inizierà una mostra itinerante, che ospiterà i suoi pregevoli lavori di arte sacra. Michelangelo aveva la convinzione, insieme molto realistica e molto poetica, che il marmo custodisse le potenziali energie di bello e di vivo, che, poi, il genio umano congruo poteva far sortire in atto, quasi come attuazione seconda di quella che è sempre attualità- materia informata, essere con volto di assenza- a livello sorgivo di natura, cioè di creatura, di mistero dell’essere. Di recente Papa Francesco ci ha richiamato, con la “Laudato sii” al rispetto di quel mondo che è creazione, carezza di Dio, interrelazioni viventi come indicazione della Relazione Sussistente, la Divina Trinità. Quando il Santo Padre offre un aulico concerto a povera gente vuole indicare che la cultura non è elitaria, che Tutti hanno il diritto di essere sfamati non solo di pane, ma di ogni parola di bellezza che fuoriesce dalla bocca di Dio. L’evento è organizzato dall’Associazione dei Nuovi Castelli Romani, presieduta da Ettore Pompili, in collaborazione con la Parrocchia Pontificia San Tommaso da Villanova e con il Patrocinio degli Enti Territoriali dei Castelli Romani, della Regione Lazio e del Sovrano Militare Ordine di Malta rappresentato da S.E. Il Gran Priore di Roma Fra’ Giacomo Dalla Torre del Tempio di Sanguinetto. Saranno presenti all’evento importanti esponenti istituzionali, autorità religiose e militari tra cui: Michele Baldi, Capogruppo della Lista Civica Nicola Zingaretti al Consiglio Regionale del Lazio, Milvia Monachesi, Sindaco di Castel Gandolfo, Alberto Bertucci, Sindaco di Nemi, Pasquale Boccia, Sindaco di Rocca di Papa, Sandro Caracci, Commissario del Parco dei Castelli Romani. La manifestazione, aperta a tutti, vuole essere anche un momento di riflessione sotto lo stimolo di Michelangelo – convinto che il marmo contenesse in sé, in potenza, una ricchezza estetica tutta da attuare – affinché ciascuno possa meditare sulla forza e la bellezza contenute

nel creato e affidate all'espressione tecnico-artistica umana, come ricorda anche l'Enciclica

[Read More](#)
